

*Provincia di PISTOIA*

*COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*

*Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di*

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013  
E DOCUMENTI ALLEGATI**

**L'organo di revisione**

*MONICA BIGAZZI*

*FRANCO PACINI*

*GIANLUCA DE SIMONE*

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Conclusioni	

I sottoscritti Dott. Monica Bigazzi, Dott. Franco Pacini e Dott. Gianluca De Simone nominati con delibera dell'organo consiliare n. 191 del 26.07.2012:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta provinciale con delibere n. 97 del 27/6/2013 e n. 112 del 18/7/2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera della G.P. n. 58 del 9/05/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, in particolare relative a Imposta Provinciale di Trascrizione, iscrizione e annotazione veicoli (I.P.T.) richieste al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.), Imposta Provinciale sulle assicurazioni derivante da RC auto, C.O.S.A.P., Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19 luglio 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 230 del 27/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, fatta eccezione per quanto argomentaremo nel prosieguo con riguardo alla questione della Comunità Montana App.no P.se;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 1.670.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 120.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 350.000,00 il finanziamento di fondo svalutazione crediti;
- € 1.200.000,00 per estinzione anticipata prestiti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	43.357.107,9	0,00
Anno 2011	41.186.737,02	0,00
Anno 2012	30.880.202,42	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	28.481.737,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	56.123.903,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	29.632.832,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	11.136.212,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.819.195,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.204.328,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.177.977,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.220.802,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.220.802,00
<i>Totale</i>	<b>81.358.894,00</b>	<i>Totale</i>	<b>81.658.894,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2012</b>	300.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2012</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>81.658.894,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>81.658.894,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	72.138.092,00
spese finali (titoli I e II)	-	67.260.115,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	4.877.977,00



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	27.801.092,00	30.259.736,71	28.481.737,00
Entrate titolo II	27.323.294,84	24.597.030,22	29.632.832,00
Entrate titolo III	5.632.420,06	7.260.257,79	5.819.195,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>60.756.806,90</b>	<b>62.117.024,72</b>	<b>63.933.764,00</b>
(B) Spese titolo I	53.752.405,69	50.341.082,13	56.123.903,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.999.104,33	7.669.291,26	5.177.977,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>4.005.296,88</b>	<b>4.106.651,33</b>	<b>2.631.884,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		1.550.000,00	300.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.236.932,50	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	1.236.932,50		
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	2.483.462,64	3.154.457,55	2.931.884,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
VINCOLI DI LEGGE	954.383,06	1.780.686,79	2.663.284,00
ENTRATE LIBERE	1.529.079,58	1.373.770,76	268.600,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>2.758.766,74</b>	<b>2.502.193,78</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	4.604.888,49	19.220.930,79	8.204.328,00
Entrate titolo V **	1.323.946,00	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>5.928.834,49</b>	<b>19.220.930,79</b>	<b>8.204.328,00</b>
(N) Spese titolo II	7.175.364,63	22.437.538,34	11.136.212,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	2.483.462,64	3.154.457,55	2.931.884,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		120.000,00	
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>57.850,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.



### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per trasferimenti correnti regionali	15.422.060,00	15.422.060,00
Per funzioni delegate dalla Regione	10.047.123,00	10.047.123,00
Per trasferimenti correnti da altri Enti	552.734,00	552.734,00
Per proventi da servizi pubblici	220.880,00	220.880,00
Per proventi da beni dell'Ente	1.735.680,00	1.735.680,00
Per proventi diversi	1.108.900,00	1.108.900,00
Per interessi su partecipazioni e crediti	17.500,00	17.500,00
Per proventi alienazioni beni patrimoniali	3.178.049,00	3.178.049,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla regione	3.445.672,00	3.445.672,00
Per contributi in c/capitale da altri Enti	1.480.607,00	1.480.607,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.309.205,00</b>	<b>37.309.205,00</b>

Si osserva che il 45,49% delle entrate correnti hanno una destinazione vincolata.

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- Rc auto anni pregressi	2.654.237	
- Tributo ambiente anni pregressi	20.000	
- Addizionale Provinciale energia elettrica anni pregressi	257.500	
- sentenze esecutive ed atti equiparati	22.240	
- COSAP anni pregressi	1.000	
- Canoni rivieraschi anni pregressi	36.872	
- BIM anni pregressi	96.000	
- Escussione Polizza Gema	350.000	
- Canoni Demanio idrico anni pregressi	230	
- Rimborsi negativi conguagli energia elettrica		27.500
- sentenze esecutive ed atti equiparati		75.000
- Progetto metanizzazione Cartiere Val di Forfora		30.000
- Spese manutenzione straordinaria strade		350.000
- Spese di manutenzione straordinaria per patrimonio e fabbricati		280.000
- Lavori ed interventi sulla Funivia di Cutigliano		24.000
- Somme urgenze su strade provinciali		140.000
- Somme urgenze su idraulica		36.872
- Somme urgenze su idraulica si terr. Ex Cm		96.000
- Interventi su idraulica		350.230
- Spese per arredi e acquisti scolastici		110.000
- Riduzione debito		1.918.477
<b>Totale</b>	<b>3.438.079</b>	<b>3.438.079</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012	-	
- avanzo del bilancio corrente	2.931.884	
- alienazione di beni	3.178.049	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>6.109.933</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	100.000	
- contributi regionali	3.445.672	
- contributi da altri enti	1.480.607	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>5.026.279</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>11.136.212</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>11.136.212</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 2.279.415,77
- vincolato per investimenti € 1.021.476,59
- Libero (vincolato con Delibera € 1.710.609,93

di Consiglio Provinciale n. 80/2013)

L'avanzo, come da Delibera di Consiglio Provinciale n. 80/2013 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2012, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € 431.573,12
- da avanzo della gestione di competenza 2012 € 890.043,78
- da avanzo di esercizi precedenti applicato € 1.670.000,00
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 2.019.885,38

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	25.550.000,00	25.550.000,00
Entrate titolo II	22.853.649,00	22.746.649,00
Entrate titolo III	4.410.323,00	4.370.323,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>52.813.972,00</b>	<b>52.666.972,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>47.859.810,00</b>	<b>46.297.162,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>3.295.500,00</b>	<b>4.713.148,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.658.662,00</b>	<b>1.656.662,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.658.662,00	1.656.662,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
VINCOLI DI LEGGE	1.437.062,00	1.435.062,00
ENTRATE LIBERE	221.600,00	221.600,00
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	5.819.483,00	639.483,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>5.819.483,00</b>	<b>639.483,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>7.478.145,00</b>	<b>2.296.145,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>1.658.662,00</b>	<b>1.656.662,00</b>
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011 e approvato con Delibera di Giunta n. 94 del 27/06/2013 ed integrato con Delibera di Giunta n.109 del 15/07/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

In merito si prende atto della comunicazione del Dirigente responsabile, dott.ssa Ilaria Ambrogini, del 26 giugno 2013 con la quale si espone che *"nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province di cui agli artt. 18, 19 e 23 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, esiste un divieto assoluto di assunzione a tempo indeterminato disposto dall'art. 16, comma 9, del DL 95/2012.....Per le assunzioni a tempo determinato è confermato il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 previsto all'art. 9, comma 28, del DL 78/2010, rispetto alle quali lo stanziamento complessivo relativo all'esercizio 2013 è di € 55.600,00 rientrante nel limite massimo di € 91.378,56 (la spesa impegnata nell'esercizio 2009 è pari a € 182.775,12)"*.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.



## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

2007	49.459.006,93	
2008	57.701.686,07	
2009	55.186.630,57	54.115.774,52

#### 2. saldo obiettivo

##### 2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2013	54.115.774,52	19,80	10.714.923,35
2014	54.115.774,52	19,80	10.714.923,35
2015	54.115.774,52	19,80	10.714.923,35

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	Riduzione patto verticale	obiettivo da conseguire
2013	10.714.923,35	849.751,00	1.403.149,65	8.462.022,70
2014	10.714.923,35	849.751,00		9.865.172,35
2015	10.714.923,35	849.751,00		9.865.172,35

#### 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	63.933.764,00	52.813.972,00	52.666.972,00
riscossione crediti tit. IV cat. 6 da escludere	14.408,24		
spese correnti prev. impegni	56.123.903,00	47.859.810,00	46.297.162,00
differenza	7.795.452,76	4.954.162,00	6.369.810,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	2.882.894,00	0	0
obiettivo di parte corrente	7.795.452,76	4.954.162,00	6.369.810,00
previsione incassi titolo IV	15.000.000,00	8.600.000,00	7.500.000,00
previsione pagamenti titolo II	28.500.000,00	3.400.000,00	3.500.000,00
differenza	-13.500.000,00	5.200.000,00	4.000.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	137.231,89	0	0
obiettivo di parte c. capitale	-13.362.768,11	5.200.000,00	4.000.000,00
obiettivo previsto	- 5.567.315,35	10.154.162,00	10.369.810,00
Decreto ministeriale del 12/07/2013 - DL 35/2013	14.487.000,00		
Obiettivo previsto	8.919.684,65		

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	8.919.684,65	8.462.022,70
2014	10.154.162,00	9.865.172,35
2015	10.369.810,00	9.865.172,35

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni	14.602.927,32	18.800.000	17.100.000
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni anni pregressi	130.955	1.753.530	2.654.237
Imposta provinciale di Trascrizione	6.108.819	6.600.000	6.600.000
Addizionale consumo energia elettrica	4.530.221		
Addizionale com.consumo energia elettrica anni pregressi	551.685	394.075	257.500
Tributo provinciale ambiente	1.850.000	1.850.000	1.850.000
Tributo provinciale ambiente anni pregressi	26.485	19.708	20.000
Altre imposte	0	0	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>27.801.092</b>	<b>29.417.312</b>	<b>28.481.737</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche anni pregressi	0	0	0
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondo sperimentale di riequilibrio		842.425	0
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>0</b>	<b>842.425</b>	<b>0</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>27.801.092</b>	<b>30.259.737</b>	<b>28.481.737</b>

**Gettito imposta erariale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli (RC Auto).**

L'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore è stata adottata con deliberazione n.225 del 27.12.2011 della Giunta Provinciale, nella misura del 15,5%. Il comma 2 dell'art.17 del D.Lgs. 68/2011 prevede infatti la facoltà per le Province, di diminuire o aumentare l'aliquota base del 12,5% in misura non superiore a 3,5 punti percentuali, già dal 2011. Nel caso specifico l'aumento applicato è stato quindi di 3 punti percentuali.

La previsione 2013 ammonta ad € 17.100.000,00 con una riduzione del 9% rispetto al dato a consuntivo 2012.

### **Imposta provinciale sulle formalità di iscrizione, annotazione e trascrizione dei veicoli al pubblico registro automobilistico.**

A partire dal 17 settembre 2011, data di entrata in vigore della Legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011, è stata modificata la disciplina relativa alle formalità basate su atti soggetti ad IVA per i quali scompare l'imposta applicata in misura fissa. Pertanto per questi ultimi è applicata la misura proporzionale già prevista per le formalità derivanti da atti non soggetti ad IVA.

Ricordiamo che la Giunta Provinciale con delibera n.209 del 22 dicembre 2011 ha stabilito che, per gli atti soggetti ad IVA la maggiorazione provinciale, determinata nella misura del 30%, viene ridotta a zero, con riferimento all'acquisto di autoveicoli e autovetture con potenza fino a 80 Kw e per gli autobus e i trattori stradali fino a 110 Kw. Pertanto per tali mezzi si applica la tariffa base di cui alla Tabella del D.M. n.435/98.

Per tutti gli altri mezzi (autoveicoli e autovetture con potenza superiore a 80 Kw, autobus e trattori stradali con potenza oltre i 110 Kw e, in generale, tutti i mezzi diversi da quelli sopra menzionati) la maggiorazione IPT rispetto alla Tabella di cui sopra è stata ridotta dal 30% al 20%.

Contestualmente è stata altresì ridotta dal 30% al 20% la maggiorazione IPT rispetto alla Tabella di cui sopra, riguardante gli acquisiti non soggetti ad Iva.

Anche il D.L. n. 174/2012 all'articolo 9 comma 2 è intervenuto in materia di I.P.T. stabilendo che la destinataria del gettito sia la Provincia dove ha la sede legale o la residenza il soggetto che richiede la formalità, ponendo fine alla possibilità di richiedere la formalità di iscrizione presso i pubblici registri automobilistici delle Province che applicano tariffe più vantaggiose, pur mantenendo la propria sede legale sul territorio di un'altra Provincia.

La previsione 2013, ammontante ad € 6.600.000,00, rimane invariata rispetto al dato consuntivo 2012.

### **Addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica.**

L'art. 18 del D.Lgs. n. 68 del 6.5.2011 ha soppresso l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica a decorrere dall'anno 2012 ed ha attribuito allo Stato il relativo gettito.

### **Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente.**

La previsione 2013, ammontante ad € 1.850.000,00, rimane invariata rispetto al dato consuntivo 2012.

### **Fondo sperimentale di riequilibrio.**

A partire dall'esercizio 2012 è stato istituito, per le Province ubicate all'interno delle Regioni a statuto ordinario, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dall'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 6 maggio 2011 n. 68, il cui importo è alimentato con il gettito della compartecipazione provinciale all'IRPEF in misura corrispondente ai trasferimenti erariali soppressi nonché alle entrate derivanti dalla soppressa Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica.

Il dato del consuntivo 2012 ammonta ad euro 842.425 e tiene conto della riduzione dei trasferimenti alle Province previste dal Decreto "Salva Italia" (D.L. 201 del 6.12.2011) e dalla "Spending Review" (D.l. 95 del 6.7.2012).

La "Legge di Stabilità" 2013 (Legge 228 del 24.12.2012) ha aumentato il taglio dei trasferimenti previsto dalla "Spending Review" del 20% portandolo a 1,2 miliardi di euro per gli anni 2013 e 2014 e a 1,25 miliardi di euro per l'anno 2015.

Nel bilancio 2013 non si provvede a prevedere alcun stanziamento a tale titolo.

La "legge di Stabilità 2013" ha previsto la modifica del criterio per la ripartizione del taglio dei trasferimenti 2013 di 1,2 miliardi di euro rispetto a quello utilizzato nel 2012. Tale nuovo criterio terrà conto "... degli elementi di costo nei singoli settori merceologici, dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei fabbisogni standard nonché dei fabbisogni standard stessi...".

Una volta rese note le modalità di ripartizione fra le Province della suddetta riduzione di 1,2 miliardi di euro ai trasferimenti erariali 2013, occorrerà aggiornare tempestivamente le previsioni di bilancio in sede di salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.lgs. 267/2000.

### **ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto <b>2011</b>	Rendiconto <b>2012</b>	Bilancio di previsione <b>2013</b>
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	151.979,60	1.167.493,19	256.167,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	19.039.326,08	16.409.499,26	17.938.888,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	7.456.518,82	6.395.404,29	10.883.543,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	69.204,60	250.000,00	0,00
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	606.265,74	374.633,48	554.234,00
<b>Totale</b>	<b>27.323.294,84</b>	<b>24.597.030,22</b>	<b>29.632.832,00</b>

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e anche in relazione alle disposizioni contenute nella Legge di stabilità e successive modifiche.

La previsione complessiva per il 2013 è di € 256.167,00 ed è relativa al "contributo per gli interventi delle Province" (ex Fondo Sviluppo Investimenti).

#### **Contributi e trasferimenti correnti dalla regione**

All'interno delle poste contabili dell'intera categoria 2 del Titolo II (importo complessivo della previsione € 17.938.888,00) le voci più consistenti sono le seguenti:

- Contributi regionali per l'esercizio del TPL € 11.685.000,00;
- Fin. Reg. dest. Fondi Trasn. Da Min. Lav. Int. Obbl. Form. Istit. Oss. Scol. € 1.665.380,00;
- Trasferimento regionale per copertura oneri del personale assegnato alla Provincia € 1.414.492,00.



### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro € 10.047.123,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

All'interno delle poste contabili dell'intera categoria 3 del Titolo II (importo complessivo della previsione € 10.883.543,00) le voci più consistenti sono le seguenti:

- Quota FSE finanziamento POR Ob. 2 FSE 2007-13 per attività di pol. Att. Lav. € 1.423.974,00;
- Quota Stato finanziamento POR Ob. 2 FSE 2007-13 per attività di pol. Att. Lav. € 1.257.800,00;
- Finanziamento regionale per apprendistato € 900.000,00;
- Trasferimento regionale per funzioni trasferite ex Comunità Montana € 836.420,00;
- Trasferimento regionale per funzioni delegate ex L.R. 39/00 in ambito PAFR € 833.618,00.

### Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Per i trasferimenti correnti da altri enti è previsto il trasferimento dalla Provincia di Prato per la realizzazione del Progetto Distretto industriale Pratese per l'importo di € 260.000,00.

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	626.316,85	868.104,99	415.088,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	2.382.474,69	2.962.102,21	3.210.700,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	183.076,16	211.775,31	117.500,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	13.344,50		0
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	2.427.207,86	3.218.275,28	2.075.907,00
<b>Totale</b>	<b>5.632.420,06</b>	<b>7.260.257,79</b>	<b>5.819.195,00</b>

### **Proventi dei servizi pubblici:**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 89 del 20/06/2013 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,82%.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

<b>IMPIANTI SPORTIVI E AUDITORIUM</b>		
<b>S</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Previsione</b>



Manutenzione ordinaria edifici	€ 5.450,00	
Manutenzione straordinaria (ammortamento)	€ 1.728,30	
Spese riscaldamento Auditorium	€ 11.440,00	
Spese per Enel, gas, acqua, TIA	€ 143.094,00	
Pulizie	€ 22.895,58	
Assicurazione	€ 3.995,00	
Telefono	€ 940,00	
Cancelleria	€ 94,00	
Acquisto materiale igienico	€ 188,00	
Manutenzione beni cod. 02	€ 423,00	
c.s. cod. 03	€ 188,00	
Spese automezzi	€ 197,04	
Spese impianto antincendio	€ 705,00	
Spese per la gestione in convenzione	€ 194.809,99	
Ammortamento	€ 235.548,22	
Spese di personale	€ 57.761,17	
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 679.457,30</b>	
<b>E</b>	<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Previsione</b>
Entrate da gestione in convenzione		€ 158.333,35
Entrate relative al funzionamento		€ 90.000,00
<b>Totale Entrate</b>		<b>€ 248.333,35</b>
<b>CARTOGRAFIA</b>		
<b>S</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Previsione</b>
<b>Totale Spese</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>E</b>	<b>Tipologia di entrata</b>	
<b>Totale Entrate</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>CESSIONE A TERZI MATERIALE DI ALLESTIMENTO</b>		
<b>S</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Previsione</b>
Personale		€ 100,00
Cancelleria, postali, generali		€ 100,00
<b>Totale Spese</b>		<b>€ 200,00</b>
<b>E</b>	<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Previsione</b>
Noleggio materiale		€ 500,00
<b>Totale Entrate</b>		<b>€ 500,00</b>
<b>OCCUPAZIONE PERTINENZE EDIFICI PROVINCIALI</b>		
<b>S</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Previsione</b>
Personale		€ 50,00
Cancelleria, postali, generali		€ 50,00
<b>Totale Spese</b>		<b>€ 100,00</b>
<b>E</b>	<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Previsione</b>
Quote occupazione spazi		€ 500,00
<b>Totale Entrate</b>		<b>€ 500,00</b>
<b>QUOTE CONCESSIONE AULE SCOLASTICHE IN ORARI EXTRACURRICOLARI</b>		
<b>S</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Previsione</b>
Personale		€ 200,00
Cancelleria, postali, generali		€ 100,00
<b>Totale Spese</b>		<b>€ 300,00</b>
<b>E</b>	<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Previsione</b>
Quote forfettarie consumi		€ 2.000,00
<b>Totale Entrate</b>		<b>€ 2.000,00</b>
<b>CONCESSIONE IN USO SALE PROVINCIALI</b>		
<b>S</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Previsione</b>
Servizio di pulizia e vigilanza		€ 11,94



	Personale	€ 70,00
	<b>Totale Spese</b>	<b>€ 81,94</b>
<b>E</b>	<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Previsione</b>
	Concessione in uso delle sale provinciali	€ 1.000,00
	<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 1.000,00</b>
<b>VENDITA MATERIALE LEGNOSO E AUTORIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DI LEGNA MORTA</b>		
<b>S</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Previsione</b>
	Costo di produzione derivante da taglio e concessioni legname alle famiglie	€ 80.000,00
	Costo di produzione autorizzazione legna morta	€ 0,00
	<b>Totale Spese</b>	<b>€ 80.000,00</b>
<b>E</b>	<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Previsione</b>
	Vendita legna da ardere alle famiglie e autorizzazione alla raccolta legna morta	€ 93.000,00
	Introiti autorizzazione alla raccolta di legna morta	€ 1.000,00
	<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 94.000,00</b>
<b>CONCESSIONI RACCOLTA MIRTILLI E ACCESSO ALLE STRADE DEMANIALI</b>		
<b>S</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Previsione</b>
	Costo di produzione	€ 0,00
	<b>Totale Spese</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>E</b>	<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Previsione</b>
	Autorizzazione alla raccolta mirtilli (in deroga alla rastrelliera e concessioni raccolta per aziende) e accesso strade demaniali	€ 2.000,00
	<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 2.000,00</b>
	<b>Totale S da servizi a domanda individuale</b>	<b>€ 760.139,24</b>
	<b>Totale E da servizi a domanda individuale</b>	<b>€ 348.333,35</b>
	<b>Indice di copertura complessivo</b>	<b>% 45,82</b>

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 50.000,00 e sono destinati con atto G.P. n. 58 del 09/05/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento della attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla: manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 33.750,00

Titolo II spesa per euro 16.250,00

In merito all'incremento si osserva che la relativa previsione tiene conto di quanto statuito dall'art. 142 comma 12bis del D.Lgs. 285/1992 e dal successivo disposto contenuto nell'art. 4ter comma 16 del D.L. 16/2012 in base al quale i proventi derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità sono attribuiti in misura pari al 50% ciascuno all'ente proprietario della strada sulla quale è effettuato l'accertamento e all'ente irrogante.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
33.029,02	4.793,55	50.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	12.167,36	3.045,88	18.750,00
Spesa per investimenti	6.250,00	0,00	6.250,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di € 300.000,00.

#### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 650.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013 e la rivalutazione ISTAT deliberata dalla G.P. con atto n. 63 del 23/05/2013.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati



## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

<b>Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	3.178.049,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	100.000,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	3.445.672,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	1.480.607,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	0
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.204.328,00</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	0,00
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	0,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>
(+) Risorse correnti straordinarie	1.417.102,00
(+) Risorse correnti libere	268.600,00
(+) Altre risorse correnti vincolate	1.246.182,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
<b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>	<b>11.136.212,00</b>
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>11.136.212,00</b>

### **Alienazioni di beni patrimoniali**

Le alienazioni di beni patrimoniali sono previste in euro 3.178.049,00. Tali previsioni sono riportate nel Piano delle alienazioni redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 ed approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 83 del 20/06/2013.

Le alienazioni con importi più significativi per il bilancio sono le seguenti:

- Fondi commerciali Agliana, Piazza Giovanni XXIII, valore inventario € 307.195,06, valore a bilancio € 1.350.000,00;
- Caserma VV.FF. Montecatini Terme, Corso Roma 107, valore inventario € 993.268,10, valore a bilancio € 993.268,10;
- Villetta Fivizzani Le Regine Abetone, valore a bilancio € 550.000,00.

### **Trasferimenti di capitale**

I trasferimenti di capitale sono così previsti:

- euro 100.000,00 dallo Stato
- euro 3.445.672,00 dalla Regione
- euro 1.480.607,00 da altri enti del settore pubblico

## Assunzione di mutui e prestiti

Per l'esercizio 2013 non sono previste assunzioni di mutui passivi per il finanziamento di spese in conto capitale. Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011 è dimostrato nel relativo prospetto riportato nella parte dedicata all'Indebitamento.

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	15.994.838,38	15.425.864,01	16.736.558	8%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	642.155,94	760.881,59	984.300	29%
03 - Prestazioni di servizi	26.910.365,62	22.865.010,80	26.844.299	17%
04 - Utilizzo di beni di terzi	697.103,81	681.189,07	671.038	-1%
05 - Trasferimenti	6.166.279,24	7.742.706,59	7.343.951	-5%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.392.536,31	1.349.334,38	1.015.000	-25%
07 - Imposte e tasse	1.467.515,18	1.395.883,17	1.691.889	21%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	481.611,21	120.212,52	97.000	-19%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			300.000	
11 - Fondo di riserva			439.868	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>53.752.406</b>	<b>50.341.082</b>	<b>56.123.903</b>	<b>11,49%</b>

La spesa corrente evidenzia una previsione di incremento rispetto al dato 2012 dell'11,49%. Una delle principali voci di spesa che registra un aumento significativo in conseguenza dell'assorbimento della ex Comunità Montana riguarda la spesa del personale. Anche l'intervento 3 "prestazioni di servizi" registra un incremento di una certa consistenza prevalentemente allocabile nelle funzioni nel campo dello sviluppo economico alla voce "mercato del lavoro". Nella parte entrata trovano stanziamento i relativi trasferimenti a tale titolo come una sorta di contributi finalizzati che dovrebbero dunque essere stornati nella parte spesa per una lettura più chiara degli scostamenti effettivi.

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 18.098.530,24 al lordo delle esclusioni riferita a n. 445 dipendenti: n. 357 a tempo indeterminato, n. 48 a tempo determinato di cui 5 dirigenti ex art. 110 Dlgs. 267/2000, n. 1 ex art art. 90 D.lgs. 267/2000 e n. 42 finanziati FSE e il Segretario Generale e n. 40 operai agricolo-forestali) che ammonta a € 40.670,85 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.161.550,04 (Fondo non Dirigenti e Fondo Dirigenti al lordo degli oneri contributivi). pari al 0,13% % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 32,25 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

#### Classificazione delle spese correnti per funzioni

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
1. Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	15.783.085,88	15.176.935,70	16.912.080,00
2. Funzioni di istruzione pubblica	8.745.709,77	8.644.629,21	8.861.461,00
3. Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	926.891,53	896.906,61	1.043.093,00
4. Funzioni nel campo turistico	2.243.219,95	1.788.541,54	1.655.642,00
5. Funzioni nel campo dei trasporti	13.681.952,41	13.111.626,16	13.272.255,00
6 - funz. riguardanti la gestione del territorio	1.473.370,72	1.401.740,42	1.368.200,00
7- funz. nel campo della tutela d'ambiente	2.814.159,18	3.142.496,65	4.905.697,00
8. Funzioni nel settore sociale	909.544,26	684.974,27	509.300,00
9. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	7.174.471,99	5.493.231,57	7.596.175,00
	53.752.405,69	50.341.082,13	56.123.903,00



## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo incluso personale transitato ex Comunità Montana	Importo determinato in applicazione dell'art. 78, comma 4, L.R. Toscana 68/2011	Importo determinato considerando nell'anno 2012 lo stanziamento della previsione come totale impegnato della CM
2011	12.506.710,45	€ 12.506.710,45	€ 12.506.710,45
2012 (rendiconto)	11.876.264,45	€ 11.350.785,16 *	€ 13.300.697,21
2013 (previsioni)	13.207.778,05	€ 11.294.929,91 *	€ 13.207.778,05
2014 (previsioni)	13.139.510,05	€ 11.227.603,55 *	€ 13.139.510,05
2015 (previsioni)	13.138.810,05	€ 11.226.903,55 *	€ 13.138.810,05

\* La spesa di personale, come definita dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 è stata determinata escludendo la spesa del personale della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese per ciascuno degli esercizi 2012-2013-2014 e 2015, in applicazione dell'art. 78, comma 4 della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011. Si segnala che la LR deroga al dettato normativo della norma statale, ciò in contrasto con le fonti del diritto di cui agli art. 1,2,3 delle Pre Leggi. Si rimette all'Amministrazione ogni valutazione in merito.

Si evidenzia l'incomparabilità dei dati assunti *tout court* per le annualità 2012 e 2013 proprio in conseguenza proprio dell'assorbimento a dicembre 2012, quindi a fine anno, della Comunità Montana.

Si osserva inoltre che il rispetto è dimostrato considerando negli importi nell'anno 2012 lo stanziamento della previsione come totale impegnato della CM, con tutte le riserve in più occasioni sollevate in ordine alla completezza ed attendibilità delle poste ivi contenute.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	15.425.864	16.736.558
intervento 03	179.630	176.921
irap	1.034.546	1.122.163
altre da specificare (diritti di rogito e spesa partecipate)	59.535	62.888
<b>Totale spese di personale</b>	<b>16.699.575</b>	<b>18.098.530</b>
spese escluse	5.348.790	6.803.600
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>11.350.785</b>	<b>11.294.930</b>
<b>spese correnti</b>	<b>50.341.082</b>	<b>56.123.903</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>33,17</b>	<b>32,25</b>

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro € 81.000,00 come risulta da apposito allegato al bilancio di previsione 2013.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Dal 2012 (e quindi anche per il 2013) l'art.6 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 e l'art.5 c.2 del D.L. n. 95/2012 convertito nella L.135/2012, stabiliscono forti limiti ad altre tipologie di spesa degli Enti Locali e più precisamente:

- divieto di dare **sponsorizzazioni e contributi**;
- le spese per **relazioni pubbliche, manifestazioni rappresentanza** non possono essere superiori al 20% di quelle impegnate nel 2009;
- **le spese per missioni** devono essere ridotte del 50% rispetto a quelle del 2009;
- le spese per **formazione dei dipendenti**, salvo quelle finanziate con entrate a destinazione vincolata e per corsi di aggiornamento professionale obbligatori, devono essere ridotte del 50% rispetto a quelle del 2009;
- le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (escluse quelle di vigilanza) non possono essere superiori al 50% di quelle impegnate nel 2011.

A riguardo si fa presente che al Collegio è pervenuta un'apposita nota informativa da parte dell'Economo Provveditore circa il rispetto del limite per quanto riguarda le spese inerenti le autovetture di servizio in uso all'Ente. In merito al rispetto dei vincoli per le altre tipologie di spesa la struttura procederà alla relativa verifica in sede di PEG. Pertanto il Collegio si riserva di verificare tutta la documentazione inerente.

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro € 97.000,00. destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- € 22.000,00 per spese per sgravi e rimborsi per restituzione su quote di imposte e tasse provinciali anche in materia ambientale;
- € 75.000,00 per sentenze esecutive.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di € 1.021.554,72 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 29,37%.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,783% delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati, Associazione Ecomuseo, è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	35.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

La società che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi è C.I.I. PISTOIA SOC. CONS. A.R.L. - CENTRO IMPRESA E INNOVAZIONE in liquidazione, ora soggetto a procedura fallimentare, che ha registrato perdite nel 2009, 2010, 2011 e non ha approvato il bilancio 2012.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'Ente non ha aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate o controllate.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 11.136.212,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Per il 2013 non sono previste spese di investimento da finanziare tramite indebitamento.

### **Limitazione acquisto autovetture**

Per gli anni 2013/2015 non sono previsti acquisti di autovetture.

## Limitazione acquisto immobili

Per gli anni 2013/2015 non sono previsti acquisti di immobili.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	60.756.806,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	3.645.408,41
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.013.900,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,67%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	2.631.508,41

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 1.013.900,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.013.900,00	950.700,00	865.200,00
% su entrate correnti	1,70 %	1,60 %	1,44 %
Limite art.204 Tuel	6 %	4 %	4 %

In merito si osserva che per il 2014 si è tenuto conto delle entrate correnti accertate, come evidenziate nel Rendiconto 2012, mentre per il 2015 la percentuale è stata calcolata sulle entrate correnti previste per il 2013, pari ad € 63.933.764,00.

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.013.900,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.



L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla riduzione di alcuni prestiti originari contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per € 9.193,17.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	38.679.689	40.024.322	38.339.460	31.823.617	26.672.140	23.405.140
nuovi prestiti	4.797.667	1.323.946	-	-	-	-
Debito residuo al 31/12/2012 proveniente estinta Comunità Montana			1.153.448			
prestiti rimborsati	3.445.897	2.999.104	3.204.265	3.150.000	3.267.000	3.357.500
variazioni in diminuzione per rettifica per contributi in c/capitale	7.136	9.704				
estinzioni anticipate	-		4.465.026	2.001.477		1.326.648
<b>totale fine anno</b>	<b>40.024.322</b>	<b>38.339.460</b>	<b>31.823.617</b>	<b>26.672.140</b>	<b>23.405.140</b>	<b>18.720.992</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.316.101	1.377.812	1.349.278	1.013.900	950.700	865.200
quota capitale	3.445.897	2.999.104	7.669.291	5.151.477	3.267.500	4.684.148
<b>totale fine anno</b>	<b>4.761.998</b>	<b>4.376.917</b>	<b>9.018.569</b>	<b>6.165.377</b>	<b>4.218.200</b>	<b>5.549.348</b>

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha strumento finanziari anche derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I	28.481.737	25.550.000	25.550.000	79.581.737
Titolo II	29.632.832	22.853.649	22.746.649	75.233.130
Titolo III	5.819.195	4.410.323	4.370.323	14.599.841
Titolo IV	8.204.328	5.819.483	639.483	14.663.294
Titolo V				
<b>Somma</b>	<b>72.138.092</b>	<b>58.633.455</b>	<b>53.306.455</b>	<b>184.078.002</b>
Avanzo amministrazione	300.000			300.000
<b>Totale</b>	<b>72.438.092</b>	<b>58.633.455</b>	<b>53.306.455</b>	<b>184.378.002</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	56.123.903	47.859.810	46.297.162	150.280.875
Titolo II	11.136.212	7.478.145	2.296.145	20.910.502
Titolo III	5.177.977	3.295.500	4.713.148	13.186.625
<b>Somma</b>	<b>72.438.092</b>	<b>58.633.455</b>	<b>53.306.455</b>	<b>184.378.002</b>
Disavanzo amministrazione				
<b>Totale</b>	<b>72.438.092</b>	<b>58.633.455</b>	<b>53.306.455</b>	<b>184.378.002</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per intervento

	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var. %</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var. %</b>
01 - Personale	16.736.558	15.006.560	-10,34	14.981.260	-0,17
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	984.300	916.000	-6,94	916.000	
03 - Prestazioni di servizi	26.844.299	21.591.376	-19,57	21.653.688	0,29
04 - Utilizzo di beni di terzi	671.038	699.680	4,27	724.680	3,57
05 - Trasferimenti	7.343.951	6.616.086	-9,91	4.608.626	-30,34
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.015.000	951.800	-6,23	866.300	-8,98
07 - Imposte e tasse	1.691.889	1.506.308	-10,97	1.504.608	-0,11
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	97.000	22.000	-77,32	22.000	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	300.000	400.000	33,33	570.000	42,50
11 - Fondo di riserva	439.868	150.000	-65,90	450.000	200,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>56.123.903</b>	<b>47.859.810</b>	<b>-14,72</b>	<b>46.297.162</b>	<b>-3,27</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	3.178.049	15.000	15.000	3.208.049
Trasferimenti c/capitale Stato	100.000			100.000
Trasferimenti c/capitale da regione	3.445.672	4.384.483		
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	1.480.607	1.420.000	624.483	3.525.090
Trasferimenti da altri soggetti				
<b>Totale</b>	<b>8.204.328</b>	<b>5.819.483</b>	<b>639.483</b>	<b>6.833.139</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	2.931.884	1.658.662	1.656.662	6.247.208
<b>Totale</b>	<b>11.136.212</b>	<b>7.478.145</b>	<b>2.296.145</b>	<b>13.080.347</b>

## CONCLUSIONI

Passando a riepilogare i dati salienti che emergono dall'impostazione del bilancio 2013, già illustrati in dettaglio nelle precedenti parti del presente parere cui si fa espresso rinvio, si evidenzia quanto segue:

### **Parte corrente**

#### **Entrate**

Preliminarmente, come già evidenziato in altra parte del presente parere, si osserva che le entrate correnti presentano una destinazione vincolata per poco meno del 50% della loro entità.

#### Tit. I

Sul fronte delle entrate tributarie, la previsione di euro 28.481.737 evidenzia un decremento del 5,88% rispetto al dato del consuntivo 2012 (30,260 mln di euro). Più in particolare:

- relativamente all'imposta Provinciale sulle Assicurazioni è previsto un decremento rispetto al dato a consuntivo 2012 di 1,7 mln di euro;
- l'imposta Provinciale sulle Assicurazioni anni pregressi aumenta del 51,40% passando da 1,753 mln di euro a 2,654 mln di euro. In merito si osserva che trattandosi di entrata di natura straordinaria non utilizzabile ai fini degli equilibri generali di bilancio, questa viene destinata all'estinzione anticipata dei prestiti e al finanziamento di alcune spese di investimento dell'Amministrazione;
- rimangono invariate le previsioni a titolo di Imposta Provinciale di Trascrizione e Tributo Provinciale Ambiente previste rispettivamente per 6,6 mln di euro e 1,850 mln di euro.

Data la significatività delle voci di entrata relative all'Imposta Provinciale di Trascrizione, Tributo Ambiente e Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli si raccomanda ai fini degli equilibri di bilancio un costante monitoraggio dell'andamento degli incassi.

#### Tit. II

La previsione delle entrate da trasferimenti evidenzia un incremento del 20,47%. L'importo complessivo previsto a tale titolo di € 29.632.832 è prevalentemente costituito da risorse vincolate pari ad € 26.021.917 (mentre le risorse libere ammontano a € 3.610.915). A seguito dei tagli ai trasferimenti previsti dal DL 78/2010, i contributi e trasferimenti correnti dallo stato subiscono una diminuzione di 911 mila euro rispetto al dato del consuntivo 2012. Aumentano invece i contributi dalla Regione sia della categoria 2° che 3° e ciò anche in conseguenza dell'accorpamento della ex Comunità Montana App.no P.se. Nella categoria 2° è inclusa la previsione del contributo regionale per l'esercizio del T.P.L. per complessivi € 11.685.000 con

un incremento di circa 1,2 mln di euro rispetto al dato a consuntivo 2012. Detta voce di entrata (e dunque anche l'incremento) trova corrispondente allocazione nella relativa parte della spesa corrente. Nella categoria 2° è allocato anche il trasferimento regionale per funzioni delegate ex L. R.T. 39/00 in ambito PAFR per € 833.618. Nella categoria 3° risulta stanziata la previsione relativa al trasferimento regionale per funzioni trasferite ex Comunità Montana per complessivi € 836.420.

### Tit. III

I proventi dei servizi pubblici diminuiscono di 454 mila euro circa rispetto al dato del consuntivo 2012. I proventi dei beni dell'ente aumentano di 248 mila euro circa rispetto al dato del consuntivo 2012. La voce interessi su anticipazioni e crediti subisce un decremento di circa 94 mila euro tenuto conto del basso livello dei tassi e della diminuzione delle giacenze. Infine, diminuiscono di 1,144 mln di euro circa le previsioni dei proventi diversi rispetto al dato a consuntivo 2012. In questa tipologia di entrate rientrano sia le entrate relative alla gestione delle deleghe nell'ambito del Patrimonio Agricolo forestale della ex Comunità Montana sia le entrate derivanti da canoni relativi ai "Bacini Imbriferi Montani" BIIM e ai canoni rivieraschi. Data la criticità già sollevata in sede di disamina del conto consuntivo 2012 con riguardo alle voci del bilancio di provenienza della ex Comunità Montana si raccomanda di procedere all'impiego di dette risorse solo al momento dell'intervenuto incasso.

### **Spese**

Per quanto riguarda le spese, si rilevano incrementi che vanno ad interessare vari centri di spesa. L'incremento complessivo è di circa 5,783 mln di euro con aumenti che riguardano il personale (circa 1,309 mln di euro), l'acquisto di beni di consumo (circa 203 mila euro), le prestazioni di servizi (circa 3,977 mln di euro) e imposte e tasse (circa 297 mila euro). La voce che registra la riduzione più consistente è quella degli interessi passivi che passa da 1,349 mln di euro a 1,015 mln di euro.

L'incremento trova per lo più spiegazione a seguito dell'accorpamento della ex Comunità Montana App.no Pistoiese in riferimento alla quale si registrano stanziamenti sull'intervento 1 del personale per poco meno di circa 1,950 mln di euro ed incrementi su vari centri di spesa correnti per ulteriori circa 700 mila euro.

Altri incrementi significativi riguardano la voce delle polizze assicurative (circa 467 mila euro), il taglio del federalismo fiscale (circa 416 mila euro) e l'incremento dell'erogazione alle aziende che gestiscono il T.P.L. (circa 1,2 mln di euro) che, come già sopra precisato, trova contestuale incremento nella voce di entrata corrente del bilancio.

L'equilibrio di parte corrente del bilancio scomposto nelle sue componenti evidenzia i seguenti risultati:

Entrate correnti (Tit. I, II e III)	€ 63.933.764
Spese titolo I	€ 56.123.903

Spese per rimb.prestiti	€ 5.177.977
Differenza di parte corrente	€ 2.631.884
Utilizzo avanzo di amm.applic. alla spesa corrente	€ 300.000
entrate correnti destinate a spese di investimento	€ 2.931.884

La parte corrente del bilancio genera dunque un avanzo economico e dunque risorse per circa 2,931 mln di euro che vengono destinate a spese di investimento. L'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2012 per € 300.000,00 va a finanziare il fondo svalutazione crediti accantonato in misura pari al 29,37% a fronte del 25% richiesto.

### **Entrate straordinarie**

La previsione 2013 di tali voci di entrata ammonta a complessive € 3.438.079, di cui € 2.654.237 relativa alla RCAuto annualità pregresse riversata all'inizio del corrente anno, e risulta destinata in via prevalente a spese per rimborsi prestiti e a spese per investimenti.

### **Entrate in c/capitale ed equilibrio di parte straordinaria**

La previsione delle entrate in c/capitale è la seguente:

Alienazioni di beni	€ 3.178.049
Contributi statali	€ 100.000
Contributi regionali	€ 3.445.672
Altri mezzi di terzi	€ 1.480.607
<b>Totale</b>	<b>€ 8.204.328</b>
Totale impieghi al titolo II	€11.136.212
Diff.za finanziata con entr.correnti	€ 2.931.884

Ciò premesso, passiamo di seguito a formulare talune considerazioni con riguardo ai seguenti punti:

#### **a) equilibri di bilancio**

L'assorbimento da parte della Provincia delle funzioni di competenza della ex Comunità Montana determina di fatto un duplice impatto sul bilancio di previsione 2013 di cui necessariamente l'Ente deve tener conto. Da un lato la gestione dei flussi delle voci di entrata previste e stanziata in bilancio deve essere attentamente gestita e costantemente monitorata al fine di rilevare prontamente gli eventuali scostamenti che dovessero evidenziare previsioni di entrata eccedenti per gli opportuni adeguamenti. Dall'altro lato, nel corso del periodo successivo al subentro sono emersi fondati profili circa la sussistenza di potenziali debiti fuori bilancio con riguardo ai quali l'Ente dovrà assumere gli opportuni provvedimenti nell'ottica di un eventuale riconoscimento degli stessi. E' di tutta evidenza che ciò comporterà necessariamente il reperimento di risorse



sul bilancio corrente. Già in sede di rendiconto, il Collegio si premurava di raccomandare all'Ente di procedere alla "costituzione di un vincolo sulla parte di avanzo libero volto proprio a preservare dal duplice rischio" sopra richiamato. La decisione assunta dall'Amministrazione Provinciale in sede di approvazione del rendiconto 2012 di vincolare la quota di avanzo libero pari ad € 1.710.609,93 proprio a copertura dei potenziali profili di rischio sottostanti al subentro nella gestione della ex Comunità Montana consente di guardare più serenamente all'impostazione del presente bilancio di previsione 2013 in termini di sostenibilità degli equilibri di bilancio poiché sussistono adeguate e congrue risorse accantonate a copertura di potenziali mancati introiti e del sopravvenire di passività correlate alla gestione della ex Comunità Montana. Si rammenta che questo Collegio con raccomandazioni espresse nel corso delle ordinarie verifiche nonché ribadite nella relazione al Rendiconto 2012 ha sollecitato un costante flusso di informazioni circa le risultanze scaturenti dall'attività di ricostruzione dei dati finanziari attinenti alla ex Comunità Montana. Ad oggi le informazioni ricevute in occasione delle ordinarie verifiche sono state fornite per le vie brevi e prefigurano un quadro non esaustivo caratterizzato da vari profili di incertezza circa l'impatto e il *quantum* contabile-finanziario che verrà a determinarsi in via definitiva in conseguenza della suddetta operazione di subentro. A tale specifico riguardo, si raccomanda pertanto l'Ente di provvedere a redigere e trasmettere un idoneo documento informativo illustrativo dello stato dei lavori.

**b) obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

La legge di stabilità del 2013 ha riformulato le regole e gli obiettivi del Patto di stabilità interno per le Province relativamente al triennio 2013-2015.

L'apposito prospetto allegato allo schema di bilancio contiene le previsioni di competenza per la parte corrente e quelle di cassa per la gestione in conto capitale, con riferimento agli aggregati rilevanti ai fini del patto.

Le nuove norme, prevedendo come obiettivo del patto un saldo di competenza mista pari a + 9,865 mln di euro (per l'esercizio 2013 detto importo è al lordo della riduzione per il patto verticale di 1,4 mln di euro), hanno come effetto immediato il forte rallentamento dei pagamenti per spese in conto capitale, anche se tali spese sono relative ad obbligazioni ed impegni legittimamente assunti dall'Ente negli esercizi precedenti, in quanto esse impongono di realizzare nella parte investimenti del bilancio un "avanzo di cassa".

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio di previsione 2013, 2014 e 2015, l'Ente può conseguire nei suddetti esercizi gli obiettivi di finanza pubblica, e rispettare il saldo obiettivo del patto, a condizione che durante la gestione:

-per la parte corrente, le entrate previste vengano concretamente accertate e gli impegni di spesa vengano mantenuti entro il limite;

-per la parte in conto capitale, la previsione dei flussi di riscossione e di tempificazione dei pagamenti venga mantenuta come prevista, attraverso un monitoraggio costante e continuo, all'esercizio del quale tutta la struttura dell'ente deve essere impegnata.

Dalla stessa relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari emerge una situazione di criticità che viene peraltro ad attenuarsi in considerazione dei flussi di cassa in uscita di 14,487 mln di euro esclusi ai fini del patto dal recente decreto del Mef prot. 60196 del 12.7.2013 emesso in attuazione della disposizione di cui al comma 1 dell'art.1 del D.L. 35/2013.

Pur consapevole delle obiettive difficoltà che l'Ente incontrerà per il rispetto del patto di stabilità e crescita, stanti i continui tagli nelle risorse assegnate, il Collegio raccomanda di rivolgere una attenzione costante al perseguimento di detto obiettivo, valorizzando le fonti di entrata e, ove possibile, razionalizzando i centri di spesa avvalendosi anche di utili strumenti quali quello adottato della politica di riduzione del debito e attenendosi all'indicazione formulata dallo stesso Responsabile del Servizio Finanziario di "*effettuare nuove spese di investimento esclusivamente sulla base della sostenibilità futura dei flussi di cassa attesi*". Si ricorda infatti che per l'Ente le sanzioni previste per il mancato rispetto del Patto sono sinteticamente le seguenti:

- è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari allo sforamento del saldo programmatico;
- non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010;

tutto ciò con evidenti ripercussioni ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio futuri.

#### **c) incertezza con riguardo ai tagli inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio**

La programmazione finanziaria 2013 adottata dall'Amministrazione Provinciale si fonda ancor oggi su una programmazione inerente le assegnazioni e i tagli sul Fondo sperimentale di riequilibrio ancora provvisoria. Di qui la necessità di monitorare costantemente le novità normative che dovessero sopraggiungere per valutarne

l'impatto sugli equilibri di bilancio e per presentare tempestivamente le opportune e necessarie variazioni di bilancio.

**d) riduzione del peso dell'indebitamento**

Questo Collegio valuta con particolare favore la politica di riduzione dell'indebitamento avviata nel corso dell'anno 2012 e che prosegue anche nell'impostazione del bilancio 2013, che si è configurata e si configura non solo nella forma della mancata assunzione di nuovi prestiti ma anche nell'estinzione anticipata di taluni prestiti esistenti per importi pari a 4,465 mln di euro nel 2012 e con una previsione di estinzioni nel 2013 di circa 2 mln di euro, importo che sommato alla copertura della quota capitale porta ad una riduzione prevista nel 2013 per complessive 5,151 mln di euro. La politica di riduzione del debito rappresenta un prezioso strumento nell'ottica di mantenimento della capacità finanziaria futura e sostenibilità dei bilanci futuri.

\* \* \*

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❖ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❖ delle variazioni rispetto all'anno precedente

***il Collegio dei Revisori***

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 esortando l'Ente a dare concreta attuazione alle raccomandazioni formulate nel presente parere.

Pistoia, 24 luglio 2013

Dott.ssa Monica Bigazzi  
Dott. Franco Pacini  
Dott. Gianluca De Simone

L'organo di revisione

